Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara

BANDO PER LA SELEZIONE DEGLI ASPIRANTI AL CONFERIMENTO DI BORSA DI STUDIO PER IL PROGETTO "DIAGNOSI PRECOCE DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (ASD) E PRIMO INTERVENTO"

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MAGGIORE DELLA CARITA'
NOVARA

BANDO PER LA SELEZIONE DEGLI ASPIRANTI AL CONFERIMENTO DI BORSA DI STUDIO PER IL PROGETTO "DIAGNOSI PRECOCE DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (ASD) E PRIMO INTERVENTO"

Viene indetta selezione per il conferimento di una borsa di studio, della durata di otto mesi per il progetto "Diagnosi precoce dei disturbi dello spettro autistico (ASD) e primo intervento" - responsabile del progetto Dott. Maurizio Viri -, in favore di candidati come di seguito indicato:

- a) Laurea (vecchio ordinamento) in Psicologia Clinica o corrispondente Laurea specialistica di cui al D.M. 509/99 ovvero corrispondente Laurea magistrale di cui al D.M. 270/04
- b) iscrizione all'Albo degli Psicologi
- c) documentata esperienza presso un servizio pubblico di Neuropsichiatria Infantile, riconosciuto come Centro Regionale per la diagnosi dei Disturbi dello Spettro Autistico. L'assenza di questo requisito porterà all'esclusione del candidato.

Costituiranno titolo preferenziale per l'assegnazione della borsa:

- conoscenza dei tests indicati dalle linee guida per la diagnosi di ASD
- formazione e conoscenza documentate nel campo dell'autismo e nella valutazione e individuazione precoce dei bambini a rischio evolutivo per disturbi dello spettro autistico
- training ADOS2 base
- conoscenza base dell'Early Start Denver Model (almeno workshop introduttivo)
- conoscenza ed esperienza degli strumenti per la Telemedicina

L'importo della borsa di studio è di € 2.000,00 (Euro duemila /00 mensili).

Le domande di ammissione alla selezione, da redigersi in carta libera, dovranno essere presentate entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte all'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara – S.C. Servizio Legale, Patrimoniale e Personale - Corso Mazzini n. 18 – Novara e potranno essere presentate a mano o all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.aou.no.it (solo da posta elettronica certificata) o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità:

- data, luogo di nascita e residenza

- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 20 dicembre 1979 n. 761
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione
- di essere consapevoli che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di impiego o di prestazione d'opera professionale
- di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura
Si precisa al riguardo che in ogni momento sarà possibile avere accesso ai propri dati, chiedendone l'aggiornamento o la cancellazione
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando
- l'eventuale assegnazione di altre borse di studio e/o l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro dipendente o libero professionale
- la domanda deve essere corredata da documento di identità (C.I., patente)

Lo svolgimento dell'attività oggetto della borsa di studio è incompatibile con:

- l'essere già titolare di altro incarico presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria
- l'essere titolare di trattamento di pensione di qualunque tipo (L. 114/2014, art. 6, per il quale si ritengono esclusi dalla selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza)
- l'essere titolare di un contratto di ricerca, di borsa di studio, di assegno di qualunque tipo
- l'aver un grado di parentela o affinità fino al secondo grado compreso con il responsabile del progetto di studio o ricerca
- l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni
- rapporto di lavoro libero-professionale o subordinato

Più in generale le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio, né con assegni né sovvenzioni di analoga natura e la loro fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con assegni. Le borse non possono essere cumulate neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato

L'interessato dovrà quindi rendere obbligatoriamente sulla domanda dichiarazione in merito ai punti precedenti. In caso affermativo, il godimento della borsa di studio è subordinato alla rinuncia ai citati rapporti o incarichi, di cui dovrà essere data comunicazione scritta all'Ente.

Considerata la natura delle borse di studio, le stesse non potranno assegnarsi per periodi superiori ad un triennio alla medesima persona, computandosi nello stesso termine anche le attività precedenti di altra natura (attività libero professionale, occasionale,) a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria.

Alla domanda di partecipazione alla selezione gli aspiranti dovranno allegare un curriculum formativo e professionale – utilizzando il modello del curriculum vitae europeo - datato e firmato, redatto ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nel quale dovranno indicare tutti i titoli posseduti nonché eventuali pubblicazioni.

Le pubblicazioni, affinché siano oggetto di valutazione, devono essere prodotte in originale, in copia autenticata o in copia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione.

L'omessa indicazione dei titoli e dei requisiti richiesti nell'avviso, così come la mancata sottoscrizione del candidato in calce alla domanda ne determinano l'esclusione dalla selezione.

Tutti i requisiti richiesti nell'avviso devono necessariamente essere posseduti dal candidato alla data di scadenza indicata nell'avviso, pena la non ammissione della domanda.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio riportato dai candidati nella valutazione dei titoli di merito e in un colloquio, vertente su argomenti connessi alla materia oggetto della borsa di studio, con valutazione insindacabile di apposita Commissione.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati con congruo preavviso al recapito indicato nella domanda con raccomandata con ricevuta di ritorno.

La Commissione per la valutazione delle domande presentate dai candidati dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- esperienze professionali	p.ti 7
- titoli accademici e di studio	p.ti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	p.ti 3
- ulteriore attività formativa e didattica	p.ti 7
- colloquio	p.ti 20

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da indicazioni di indirizzo inesatto, di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, nonché di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a sua colpa.

Gli assegni saranno pagati in rate mensili posticipate e l'erogazione delle rate è subordinata a relazione da parte del Responsabile del progetto di ricerca attestante lo svolgimento dell'attività borsistica.

In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività borsistica l'incarico medesimo verrà conferito al candidato che si è collocato nel successivo posto della relativa graduatoria.

Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro. L'assegnatario della borsa di studio dovrà stipulare un contratto di assicurazione per la copertura del rischio infortuni.

Al termine dell'attività borsistica dovrà essere presentata relazione a firma congiunta del borsista e del responsabile del programma attestante l'attività e gli esiti della ricerca.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso.